*Ministero della cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

**DETERMINA A CONTRARRE**

**OGGETTO: Direzione Regionale musei nazionali Calabria – Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla SW Project Informatica S.r.l. per la fornitura del software integrato "Euro-Contab" per la gestione amministrativa e contabile, nonchè il servizio di assistenza, manutenzione ai programmi e consulenza tecnico sistemistica al pacchetto software, per l'anno 2025, tramite ODA sul Mepa - codice prodotto "ALL001" – (ODA n. 8407394 - Procedura n. 1026081).**

**Per il Direttore Generale Avocante, Prof. Massimo Osanna**
**Il Delegato**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;
**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii
**VISTA** l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;
**VISTO** il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";
**VISTO** il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;
**VISTO** il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;
**VISTO** il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";
**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
**VISTO** il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;
**VISTO** il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione regionale musei Calabria";
**VISTO** il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;
**VISTO** l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "**Ministero della cultura**";
**VISTO** il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

**VISTO** il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;
**VISTO** il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;
**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
**VISTO** che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, eprocurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";
**VISTO** il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";
**VISTO** il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;
**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
**RICHIAMATA** la nota prot. n. 660 del 06/11/2024 (acquisita agli atti con prot. n. 6747 del 07/11/2024), con la quale il Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio culturale ha comunicato lo stanziamento di € 3.000.000,00 di fondi di funzionamento per l'esercizio finanziario 2025, in favore della DRMN-Calabria;
**VISTA** la Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025 della Direzione Generale Musei, con la quale si autorizzano i Direttori degli Istituti autonomi a procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;
**CONSIDERATO** che è necessario, per questo Istituto, dotarsi del software integrato "Euro-Contab" per la gestione amministrativa e contabile, nonché del servizio di assistenza, manutenzione ai programmi e consulenza tecnico sistemistica al pacchetto software, per l'anno 2025;
**VISTO** che il servizio da acquisire è presente nel sistema acquisti in rete del MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) con il codice prodotto ALL001 e pertanto è possibile procedere all'attivazione di un Ordine diretto di Acquisto (ODA);
**VISTO** che il costo del servizio da acquisire ammonta ad € 20.000,00 oltre Iva al 22% pari ad € 4.400,00 e consta di:
-una quota una tantum e quindi non ripetibile negli anni successivi al 2025 finalizzata alla fornitura della licenza d'uso SaS), installazione su cloud server e corso di istruzione al personale;
-una quota per servizio di assistenza telefonica, teleassistenza, video call sull'uso dei programmi così come sopra descritto fino al 31.12.2025 ivi compresa la manutenzione software degli applicativi;

**RILEVATA** pertanto, la necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico in oggetto a favore dell'operatore economico esterno SW Project Informatica s.r.l., con sede in Via Bartolo da Sassoferrato, n. 2 – 60128 Ancona (AN) – P.IVA 01463670420, dotato di comprovata esperienza nel settore di riferimento;
**RITENUTO** che il presente procedimento rientra nel campo di applicazione della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che, pertanto, è necessario acquisire il Codice Identificativo Gara;
**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
**APPURATO**:
o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";
o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**D E T E R M I N A**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. Di affidare, seguendo la procedura prevista dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico SW Project Informatica S.r.l., con sede legale in Ancona alla Via B. Da Sassoferrato 2/e, P. Iva 01463670420, la fornitura del software integrato "Euro-Contab" per la gestione amministrativa e contabile, nonchè il servizio di assistenza, manutenzione ai programmi e consulenza tecnico sistemistica al pacchetto software, per l'anno 2025, codice prodotto sul MePA "ALL001";
2. l'importo della spesa è di euro 20.000,00, oltre IVA pari ad € 4.400,00;
3. la spesa verrà impegnata a valere sui fondi di funzionamento del bilancio di previsione dell'anno 2025, giuste nota prot. n. 660 del 06/11/2024 e Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025, di cui sopra, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;
4. di avocare a sé il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella apposita sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. n° 33 del 14.03.2013, nonché sul PAT;
6. di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

irene.vilardi@cultura.gov.it

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna
Il Direttore
Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da
**Fabrizio Sudano**
O = Ministero della cultura
C = IT